De s



## COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

## PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

DELIBERAZIONE DEL	CONSIGLIO	COMUNALE
-------------------	-----------	----------

N. 14 Del Reg. OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO DI BI FINANZIARIO 2010.	LANCIO ESERO	CIZIO
Anno 2011		
Data 17.06.2011		
SEDUTA DI AGGIORNAMENTO		
l'anno duemilaundici il giorno <u>diciasette</u> del mese di <u>giugno</u>	con inizio alle ore	18,30
nella sala delle adunanze del Comune.		
Alla convocazione in sedutaordinaria che è stata partecipata ai sig	gnori consiglieri a n	orma di le
risultano all'appello nominale:		V7 2001100 - 200100
CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	Х	
DI NUNZIO Michelangelo	X	No.
RIGENERATI Giuseppe	X	
CARUSO Giuseppe Calogero	X	
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo	X	
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara	X	
MAUROTTO Michela	X	
BONINA Antonino	X	
PRESTIPINO Emanuele	X	
	X	ļ
TAVIANO Gabriele	X	
GIULIANO Catia TAVIANO Gabriele TRAVIGLIA Francesco LEMBO Filippo	X	

Assegnati n. 15	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:	Presenti n. 15
In carica n. 15		Assenti n. //_

Il Sig. Cortolillo Dr. Francesco P. nella qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori: Maurotto- Siragusano- FerraroD. Partecipa il Segretario comunale Sig. Calogero Dr. GIORDANO. La seduta è <u>pubblica</u>
Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Saitta- Germanelli+ Palmeri e Gaglio

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Registro generale
Proposte 05 /2011

#### AREA FINANZIARIA

N. 2 Ordine della proposta

Sant'Angelo, 18 maggio 2011

OGGETTO:	APPROVAZIONE CON	NTO DI	BILANCIO	<b>ESERCIZIO</b>	FINANZIARIO
	2010				

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 18 del 20 maggio 2010, esecutiva, con la quale è stato approvato il conto di bilancio dell'esercizio finanziario 2009;

VISTO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, presentato dal Tesoriere, dall'economo, dal comando VV.UU., dal responsabile dei servizi demografici, in qualità di agenti contabili dell'ente;

**CONSIDERATO** che è stata accertata la regolarità di tutte le cifre, dal medesimo Tesoriere esposte nel quadro riepilogativo, per cui, a detto conto del Tesoriere, dal medesimo sottoscritto, non sono da apportare variazioni;

**CONSIDERATO**, altresì, che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli in riscossione con ruoli e con ordini di incasso e che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai beneficiari;

VISTA la deliberazione della G.M. n. 71 del 29 aprile 2011, con la quale è stata approvata la relazione illustrativa prescritta dall'art. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 72 del 29 aprile 2011, con la quale è stato approvato lo schema del conto di bilancio dell'esercizio finanziario 2010;

VISTI gli allegati elenchi, approvati con determinazione del responsabile dell'area finanziaria n. 12 del 22 aprile 2011, con i quali si è provveduto all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2010, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, dei residui, prima del loro inserimento nel conto del bilancio, ad opera del servizio finanziario, di concerto con i responsabili dei vari servizi, così come disposto dall'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## VISTI i prospetti del conto di bilancio 2010 composti dai seguenti elaborati:

- 1. Riepilogo dei titoli dell'entrata e dei titoli della spesa;
- 2. Quadro riassuntivo della gestione di competenza;
- 3. Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
- 4. Tabella dimostrativa del fondo di cassa e dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio finanziario 2008
- 5. Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
- 6. Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziati;
- 7. Riepilogo generale degli impegni;
- 8. Riepilogo pagamenti delle spese correnti e delle spese in conto capitale;
- 9. Riepilogo generale delle spese assestate;
- 10. Tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà;
- 11. Prospetto gestione residui attivi delle minori entrate accertate in confronto agli stanziamenti di bilancio;
- 12. Prospetto gestione residui passivi delle minori spese impegnate in confronto agli stanziamenti di bilancio;
- 13. Elenco dei residui attivi, distinti per esercizio di provenienza, da riportare all'esercizio 2009;
- 14. Elenco dei residui passivi, distinti per esercizio di provenienza, da riportare all'esercizio 2009;
- 15. Analisi della gestione dei "servizi pubblici a domanda individuale Servizio acquedotto -
- 16. Prospetto di conciliazione (mod. 18)
- 17. Conto economico (mod. 17)
- 18. Conto del patrimonio (mod. 20)

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 5 agosto 2010, esecutiva;

**CONSIDERATO** che nel corso dell'esercizio 2010, sono stati adottati n. 10 provvedimenti di variazione al bilancio predetto;

**DATO ATTO** che il Consiglio comunale, durante la gestione dell'esercizio finanziario 2010, con delibera n. 46 del 30/09/2010, ha adottato i provvedimenti necessari a salvaguardare gli equilibri di bilancio, in ottemperanza al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n, 267, dando atto della permanenza degli equilibri di bilancio 2010;

DATO atto che al bilancio di previsione dell'esercizio 2010 è stato applicato avanzo di amministrazione, derivante dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2009, che presentava un avanzo complessivo di € 137.145,15, nella misura di € 137.000,00, così utilizzato:

- Spese correnti
- € 16.543,81;
- Spese c/ capitale
- € 120.456,19;

CONSIDERATO che per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale, gestiti da questo Comune, è stato assicurato il recupero sulla spesa complessiva, nella misura del 21,87%;

CONSIDERATO che dalle risultanze del servizio idrico integrato, si evince che le entrate provenienti dalle tariffe applicate, coprono la spesa complessiva nella misura del 74,78%;

CONSIDERATO che i fitti riscossi sul Patrimonio comunale sono adeguati ai valori di mercato aggiornati;

CONSIDERATO che il fondo di incentivazione per il miglioramento dell'efficienza dei servizi, è stato previsto nel rispetto dei contratti di comparto e secondo le previsioni di legge in materia;

**CONSIDERATO** che le partite di giro pareggiano sia negli accertamenti dell'entrata, che negli impegni della spesa;

**CONSIDERATO** che tutti gli impegni di spesa, sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli capitoli e sono stati assunti con atti deliberativi esecutivi a norma di legge o derivano da leggi o da sentenze;

CONSIDERATO che per la costituzione dei residui sono state rispettate le procedure di cui agli articoli 189, 190 e 228 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che l'avanzo di amministrazione complessivo, risultante dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2009, ammontante a € 137.145,15, è così distinto:

Fondi vincolati		
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale		
Fondi di ammortamento		
Fondi non vincolati e disponibili	€ 137.145,15	
TOTALE	€ 137.145,15	

- che con Decreto 24 settembre 2009 in G.U. n. 238 del 13/10/2009, sono individuati, per il triennio 2010-2012, i parametri obiettivi per la predisposizione della tabella prevista dall'art. 228, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, individuati ai sensi dell'art. 242, c. 2, del D.Lgs. 267/2000 che trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione esercizio 2009 e al bilancio di previsione esercizio 2011.

CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica dei suddetti parametri, che danno le seguenti risultanze:

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termin	il Table
	di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fin	NO
	al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione	
WANTED TO BE	utilizzato per le spese d'investimento);	
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione, provenienti dalla	
	gestione di competenza e relative ai titoli I° e III°, con l'esclusione	SI
	dell'addizionale Irpef, superiore al 42 per cento dei valori di	
	accertamento delle entrate dei medesimi titoli I° e III° esclusi i valori	
	dell'addizionale Irpef;	
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I° e al titolo III° superiore	
	al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi rapportata	SI
	agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei	
	medesimi titoli I° e III°);	
4)		
/	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal tiolo I°	NO
5)	superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	110
<i>-</i> )	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti:	NO
6)		NO
υ,	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato	558
	al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I°, II°	NO
	e III° superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti,	INO
	superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e	
	superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto	
	dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a	
	manziare spese di personale);	
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni	
	superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che	
	presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al	NO
	120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di	
	gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di	
	indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuoel):	
3)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio	30 1003
	superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento dello	NO
	entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga	
	superata in tutti gli ultimi tre anni);	
)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non	NO
	rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti-	2002
0)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui	
	all'art. 193 del Tuoel riferito allo stesso esercizio con misure di	NO
	alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione	
	superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	

CONSIDERATO che dall'esame dei suddetti parametri, risulta che questo Ente, avendo superato solo due dei dieci parametri previsti, non è in condizioni strutturalmente deficitarie;

CONSIDERATO ancora, che si è proceduto alla verifica dello stato di salute dell'Ente e del grado di realizzazione degli obiettivi programmatici, mediante indicatori finanziari ed economici generali, allegati al conto di bilancio;

VISTO il risultato complessivo della gestione 2010 che qui di seguito si riporta:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZ	TOTALE
FONDO INIZIALE CASSA AL			483.240,87
01.01.2010			
RISCOSSIONI	842.043,38	3.332.940,95	4.174.984,33
RISCOSSIONI	790.774,65	3.621.394,66	4.412.169,31
PAGAMENTI			246.055.00
FONDO DI CASSA AL 31.12.2010			246.055,89
PAGAMENTI per azioni esecutive noi	n regolarizzate al 31 dicembre		
	1.645.963,91	2.072.126,50	3.718.090,41
RESIDUI ATTIVI	1.967.769,06	1.752.948,87	3.720.717,93
RESIDUI PASSIVI	1.507.705,00	1.752.510,07	3.720.717,55
DIFFERENZA			-2.627,52
	AVANZO(+) o DI	SAVANZO(-)	243.428,37
	Fondi vincolati		
Risultato di amministraz	zione Fondi per finanziamento speso	in conto capitale	
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		243,428,37

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Area economico finanziaria n. 11 del 22 aprile 2011, con la quale vengono approvati gli atti di aggiornamento del conto del patrimonio che allegato al conto di bilancio evidenzia i seguenti risultati:

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente: anno 2009	8.774.387,54
Aumento verificatosi nell'esercizio 2010	627.467,67
Diminuzione verificatasi nell'esercizio 2010	
Patrimonio netto al 31/12/2010	9,401,855,21

VISTO il prospetto di conciliazione che partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto di bilancio 2009, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il seguente risultato finale contenuto nel conto economico che di seguito si sintetizza:

Risultato economico esercizio 2010	<u>627.467,67</u>
Insussistenza dell'attivo e oneri straordinari	-33.270,70
Proventi e oneri straordinari (insussistenza del passivo e plusvalenze)	83.323,93
Proventi e oneri finanziari (differenza interessi attivi e interessi passivi)	-55.169,49
Risultato gestione operativa	632.583,93
Proventi finanziari (trasferimenti)	-118.774,68
Risultato della gestione 2010	+ 751.358,61
Costi della gestione 2010	-3.351.140,41
Totale proventi gestione 2010	4.102.499,02

VISTI gli uniti pareri favorevoli, resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, resi: dal Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

VISTA la relazione del Revisore dei conti;

VISTO il Regolamento di contabilità comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTE** le LL:RR. n. 44/91, n. 48/91, n. 7/92, n. 26/93, 23/97, n. 35/97 e n. 39/97;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente O.A.EE.LL e s.m. e i..,

#### PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI:

- 1. Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 comprendente ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, con le risultanze riportate nella premessa della presente proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione;
- 2. Di approvare i conti degli agenti contabili interni per l'esercizio finanziario 2010;
- 3. Di approvare la relazione illustrativa dei dati consuntivi, allegata al conto, rassegnata dalla Giunta comunale come in narrativa;
- **4.** Di dare atto che con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, sono stati contestualmente approvati:
- i risultati e i provvedimenti connessi alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto di bilancio;
- i risultati delle operazioni di presa d'atto delle risultanze dell'inventario al 31/12/2010, nonché all'approvazione del prospetto di conciliazione, del conto economico e del conto del patrimonio;
- 5. Di dare atto che nell'esercizio finanziario 2010, non si sono avuti debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento;
- **6.** Di prendere atto, in relazione all'art. 45 del Decreto legislativo n. 504/1992 e successive disposizioni in materia, che il consuntivo in esame non presenta squilibrio finanziario e che **questo Ente non risulta strutturalmente deficitario.**

7. Di ordinare l'espletamento delle formalità di pubblicazione e di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Antonino GIORGIO

Linguis Morge o

L'ASSESSORE AL BILANCIO Luciano SECRETO



## COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

## PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Nº 16 del 17-06-2011

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.-

#### PARERI

Ai sensi della lettera i) del comma 1, dell'art. 1 della L.R. n 48/91 e successive modifiche e integrazioni, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere favorevole.

Sant'Angelo, 18/05/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Antonino GIORGIO

Ai sensi della lettera i) del comma 1, dell'art. 1 della L.R. n 48/91 e successive modifiche e integrazioni, si attesta la regolarità contabile dell'atto.

Sant'Angelo, 18/05/2011

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

Antonino GIORGIO

## COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

Provincia di MESSINA

# Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010

L'organo di revisione

RAG. ANDREA VALENTINO. PASSALACQUA

## Comune di Sant'Angelo di Brolo

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2010**

#### IL Revisore Unico

#### Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, unitamente agli allegati di legge,
   e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

#### Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 del Comune di Sant'Angelo di Brolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Angelo di Brolo, 18 maggio 2011

IL REVISORE UNICO

Andrea Valentino Rag. PA\$SALACQUA

#### Sommario

#### INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
  - d) conciliazione dei risultati finanziari

#### - Analisi del conto del bilancio

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

#### - Analisi delle principali poste

- a) Entrate tributarie
- b) Imposta comunale sugli immobili
- c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- d) Contributo per permesso di costruire
- e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- f) Entrate extratributarie
- g) Proventi dei servizi pubblici
- h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- l) Utilizzo plusvalenze
- m) Proventi beni dell'ente
- n) Spese correnti
- o) Spese per il personale
- p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- q) Spese in conto capitale
- r) Servizi per conto terzi
- s) Indebitamento e gestione del debito
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività pagamenti
- Parametri di deficitarietà strutturale

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

#### INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Andrea Valentino PASSALACQUA, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 12 aprile 2011;

- ricevuta in data 6 maggio 2011 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, approvati con delibera della giunta comunale n. 72 del 29 aprile 2011, completi di:
  - a) conto del bilancio;
  - b) conto economico;
  - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 46 del 30 settembre 2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 50 del 5 giugno 2006;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

#### DATO ATTO CHE

 l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato N con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

 dall'assegnazione dell'incarico le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

#### ◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.

## CONTO DEL BILANCIO

## Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità
   alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.
   193 del T.U.E.L in data 30 settembre 2010, con delibera n. 46;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 121.443,93 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P.e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1077 reversali e n. 2396 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato per sufficiente disponibilità di cassa:
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati per le stesse motivazioni di cui al punto precedente;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT GROUP BANCO DI SICILIA, reso il 10 marzo 2011 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

## a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In co	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			483.240,87	
Riscossioni	842.043,38	3.332.940,95	4.174.984,33	
Pagamenti	790.774,65	3.621.394,66	4.412.169,31	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2	010		246.055,89	
Pagamenti per azioni esecutive no	n regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza	100		246.055,89	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2008	808.668,80	0,00
Anno 2009	483.240,87	0,00
Anno 2010	962.337,16	0,00

## b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 30.723,92, come risulta dai seguenti elementi:

Totale avanzo (disavanzo) di competenza		30.723,92
Impegni	(-)	5.089.343,53
Accertamenti	(+)	5.120.067,45

## così dettagliati:

Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	30.723,92
Differenza	[B]	319.177,63
Residui passivi	(-)	1.467.948,87
Residui attivi	(+)	1.787.126,50
Differenza	[A]	-288.453,71
Pagamenti	(-)	3.621.394,66
Riscossioni	(+)	3.332.940,95

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	4.108.994,82
Spese correnti	-	3.630.441,98
Spese per rimborso prestiti	-	86.185,52
Differenza	+/-	392.367,32
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2009 applicato al titolo I della spesa	+	16.543,81
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	4.845,34
Totale gestione corrente	+/-	404.065,79

Gestione di competenza c/capitale

Totale gestione c/capitale	+/-	-236.341,87
Spese titolo II		815.016,09
Entrate correnti destinate al titolo II		4.845,34
Avanzo 2009 appplicato al titolo II		120.456,19
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	453.372,69

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	167.723,92
--------------------------------------	-----	------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
	Entrate accertate	opese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	372.384,07	372.384,07
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	85.000,00	85.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	4.845,34	4.845,34
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	462.229,41	462.229,41

Al risultato di gestione 2010 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
totale		Totale	

## c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo di Euro 243.428,37, come risulta dai seguenti elementi:

	In co	In conto	
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			483.240,87
RISCOSSIONI	842.043,38	3.332.940,95	4.174.984,33
PAGAMENTI	790.774,65	3.621.394,66	4.412.169,31
Fondo di cassa al 31 d	dicembre 2010		246.055,89
PAGAMENTI per azioni esecutive no	on regolarizzate al 31 dicemb	re	
Differenza	0.00		246.055,89
RESIDUI ATTIVI	1.645.963,91	1.787.126,50	3.433.090,41
RESIDUI PASSIVI	1.967.769,06	1.467.948,87	3.435.717,93
Differenza			-2.627,52
Avanzo (+) o Disavanzo di A	Amministrazione (-) al 31 dic	embre 2010	243.428,37

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	243.428,37
Totale avanzo/disavanzo	243.428,37

## d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.120.067,45
Totale impegni di competenza	50	5.089.343,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		30.723,92

#### Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	3,80	2.157,75
Minori residui passivi riaccertati	+	77.717,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		75.559,30

Riepilogo

AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010	243.428,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	145,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	137.000,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	75.559,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA	30.723,92

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2008	2009	2010
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	135.374,55	137.145,15	243.428,37
TOTALE	135.374,55	137.145,15	243.428,37

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue  $\binom{1}{2}$ : . . .

Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL. I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

## Analisi del conto del bilancio

## a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

Entrate		te Previsione Rendiconto iniziale 2010		Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	692.400,00	403.779,55	-288.620,45	-42%
Titolo II	Trasferimenti	3.354.383,87	3.208.102,31	-146.281,56	-4%
Titolo III	Entrate extratributarie	492.942,58	497.112,96	4.170,38	1%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	637.834,21	453.372,69	-184.461,52	-29%
Titolo V	Entrate da prestiti	962.337,16		-962.337,16	-100%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.688.800,00	557.699,94	-1.131.100,06	-67%
Avanzo di	amministrazione applicato	137.000,00	137.000,00		
	Totale	7.965.697,82	5.257.067,45	-2.708.630,37	-34%

Spese		Spese Previsione Rendiconto iniziale 2010		Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	4.348.160,05	3.630.441,98	<i>-</i> 717.718,07	-17%
Titolo II	Spese in conto capitale	880.215,09	815.016,09	-65.199,00	-7%
Titolo III	Rimborso di prestiti	1.048.522,68	86.185,52	-962.337,16	-92%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	1.688.800,00	557.699,94	-1.131.100,06	-67%
	Totale	7.965.697,82	5.089.343,53	-2.876.354,29	-36%

Lo scostamento del 42% relativo alle entrate tributarie è dovuto all'iscrizione in bilancio della TIA, così come previsto per Legge, e successivamente non accertata né riscossa da parte dell'ente in quanto, contrariamente alle previsioni, il servizio è rimasto nella competenza dell' ATO ME 2.

## b) Trend storico della gestione di competenza

	Entrate	2008	2009	2010
Titolo I	Entrate tributarie	397.989,76	412.938,73	403.779,55
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.989.007,27	2.907.804,54	3.208.102,31
Titolo III	Entrate extratributarie	462.351,62	420.427,11	497.112,96
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	205.744,93	107.396,84	453.372,69
Titolo V	Entrate da prestiti	80.000,00	***************************************	
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	562.507,00	558.848,91	557.699,94
	Totale Entrate	4.697.600,58	4.407.416,13	5.120.067,45

Spese	2008	2009	2010
Titolo I Spese correnti	3.697.766,16	3.468.002,86	3.630.441,98
Titolo II Spese in c/capitale	537.873,47	269.764,52	815.016,09
Titolo III Rimborso di prestiti	71.844,75	81.908,38	86.185,52
Titolo IV Spese per servizi per c/ terzi	562.507,03	558.848,70	557.699,94
Totale Spese	4.869.991,41	4.378.524,46	5.089.343,53
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-172.390,83	28.891,67	30.723,92
Avanzo di amministrazione applicato (B)	255.228,00	135.000,00	137.000,00
Saldo (A) +/- (B)	82.837,17	163.891,67	167.723,92

# c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, trasmesso in data 5 agosto 2010, ha accertato che le previsioni di spesa del personale, per l'anno 2010, registrano un incremento tale da inficiare il limite fissato dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296 del 2006.

In relazione a tale accertamento l'ente non ha adottato alcun provvedimento in relazione alla deliberazione n. 284/2010 adottata dalla Corte dei Conti.

## Analisi delle principali poste

## a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

Totale entrate tributarie	412.938,73	692.400,00	403.779,55	-288.620,45
Totale categoria III	609,90	700,00	913,20	213,20
Altri tributi propri				
Diritti sulle pubbliche affissioni	609,90	700,00	913,20	213,20
Categoria III - Tributi speciali				
Totale categoria II	11.990,27	297.000,00	9.685,45	-287.314,55
Altre tasse	******			
Contributo per permesso di costruire				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	11.000,27	12.000,00	0.000,40	2.014,00
TOSAP	11.990,27	12.000,00	9.685,45	-2.314,55
Categoria II - Tasse  Tassa rifiuti solidi urbani		285.000,00		-285.000,00
Totale categoria I	400.338,56	394.700,00	393.180,90	-1.519,10
Altre imposte				
Imposta sulla pubblicità	978,91	2.700,00	2.253,64	-446,36
Imposta di scopo				
Compartecipazione IRPEF				
Addizionale sul consumo di energia elettrica	41.082,96	42.000,00	42.507,20	507,20
Addizionale IRPEF	109.942,42	110.000,00	109.234,02	-765,98
I.C.I. per liquid.accert.anni pregessi				
I.C.I.	248.334,27	240.000,00	239.186,04	-813,96
Categoria I - Imposte				
	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza fra prev.e rendic.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono

stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	60.000,00	59.186,04	28.186,04
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	60.000,00	59.186,04	28.186,04

## b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

#### Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2008	2009	2010
Accertamenti titolo I *	192.000,00	176.675,40	180.000,00
Trasferimenti erariali compensativi **			
Riscossioni (competenza +residui)	249.537,51	224.569,71	150.614,21

<sup>\*</sup> al netto entrate per recupero evasione

## c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Dal 1º maggio 2005 il servizio è stato trasferito all'A.T.O.

#### d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
40.647,72	45.574,87	30.927,48

L'intera spesa è stata destinata al finanziamento di investimenti.

<sup>\*\*</sup> per esenzione lci abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

## e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.097.587,36	1.021.111,72	1.085.809,86
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.891.419,91	1.860.814,78	2.075.376,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		25.878,04	46.915,92
Totale	2.989.007,27	2.907.804,54	3.208.102,31

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione lci su abitazione principale è accertato per euro Zero, sulla base della certificazione trasmessa;

Gli altri trasferimenti erariali mantenuti a residuo attivo, per l'anno 2010, riguardano somme che lo Stato e la Regione devono ancora erogare.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2010 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 70.875,00 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

## f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza
Servizi pubblici	336.872,00	374.324,00	379.695,61	-5.371,61
Proventi dei beni dell'ente	44.222,57	54,606,58	53.408,08	1.198,50
Interessi su anticip.ni e crediti	2.962,88	3.500,00	790,80	2.709,20
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	36.369,66	60.512,00	63.218,47	-2.706,47
Totale entrate extratributarie	420.427,11	492.942,58	497.112,96	-4.170,38

## g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2010, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale							
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista		
Asilo nido	8.841,00	120.237,02	-111.396,02	7,35%	39,94%		
Impianti sportivi				#DIV/0!			
Mattatoi pubblici				#DIV/0!			
Mense scolastiche	35.700,13	171.038,07	-135.337,94	20,87%	16,50%		
Stabilimenti balneari				#DIV/0!			
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!			
Uso di locali adibiti a riunioni		- Both Brown		#DIV/0!			
Altri servizi	26.518.33	33.631.99	-7.113.66	78.85%	94,42%		

In merito si osserva: che i costi vengono coperti complessivamente nella misura del 21,87%.

Servizi indispensabili							
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista		
Acquedotto	258.613,58	345.821,76	87.208,18	74,78%	69,36%		
Fognatura e depurazione				#DIV/0!			
Nettezza urbana				#DIV/0!			
Altri servizi				#DIV/0!			

In merito si osserva: che i costi vengono coperti nella misura del 74,78%

Servizi diversi						
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Gas metano				#DIV/0!		
Centrale del latte				#DIV/0!		
Distribuzione energia elettrica				#DIV/0!		
Teleriscaldamento				#DIV/0!		
Trasporti pubblici				#DIV/0!		
Altri servizi				#DIV/0!		

## h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2010, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.:

# i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
13.259,63	4.939,68	9.690,67

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spesa Corrente			
Spesa per investimenti	6.500,00	2.469,84	4.845,34

#### I) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

## m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2010 sono aumentate di Euro 9.185,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2009 per i seguenti motivi: Il canone del fitto delle Poste S.p..A. dal mese di gennaio 2010 è aumentato da € 216,00 mensili a € 950,00 mensili, anche se nell'esercizio 2009 il fitto si è riscosso solo per quattro mesi in quanto sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione dei locali.

#### n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

## Classificazione delle spese correnti per intervento

		2008	2009	2010
01 -	Personale	1.941.273,84	1.837.590,26	1.774.808,94
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	232.355,90	237.290,02	267.760,89
03 -	Prestazioni di servizi	1.033.692,91	957.214,99	1.038.777,32
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	227.124,58	243.495,95	333.779,54
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	60.018,59	60.237,43	55.960,29
07 -	Imposte e tasse	148.165,11	132.051,21	128.242,05
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	55.135,23	123,00	31.112,95
	Totale spese correnti	3.697.766,16	3.468.002,86	3.630.441,98

#### o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della legge 296/06.

	anno 2009	anno 2010
spesa intervento 01	1.794.343,41	1.706.755,50
spese incluse nell'int.03	43.247,06	40.664,41
irap	117.670,00	112.516,10
altre spese di personale incluse		27.389,03
altre spese di personale escluse	789.288,80	347.983,01
totale spese di personale	1.165.971,67	1.539.342,03

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo	
indeterminato e a tempo determinato	1.819.271,60
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di	
rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai	
lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli	
articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo	
effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n.	
267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2	Paratire a total Services - Association
D.lgs. n. 267/2000	27.389,03
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico	
impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo	
all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia	
municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	
	4110-31
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	40.664,41
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in	
posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	1.887.325,04

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	244.916,33
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	55.171,44
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	43.928,67
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per vioalzione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (fondo P.M. € 3.966,57)	3.966,57
totale	347.983,01

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (rapportati ad anno)	61	59	58
spesa per personale	1.941.273,84	1.837.590,26	1.539.342,03
spesa corrente	3.697.766,16	3.468.002,86	3.630.441,98
Costo medio per dipendente	31.824,16	31.145,60	26.540,38
incidenza spesa personale su spesa corrente	52,50	52,99	42,40

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha provveduto alla stipula e sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio 2007-2010 e alla contrattazione decentrata per l'anno 2010.

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n. 06 dipendenti. (In forza presso l'ATO ME2)

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione non ha espresso parere in quanto l'Ente non ha provveduto alla redazione del documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 14/05/2011 tramite SICO, la relazione illustrativa al conto annuale 2010, mentre il conto annuale dovrà essere trasmesso entro il 31 maggio 2011.

#### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2009	Anno 2010
Risorse stabili	98.245,25	
Risorse variabili	52.734,11	
Totale	150.979,36	
Percentuale sulle spese intervento 01	8,22%	

## p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammonta ad euro 55.960,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2010, determina un tasso medio del 4,88%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,36%.

## q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra prevision definitive e somme impegna	
			in cifre	in %
880.215,09	990.858,68	815.016,09	175.842,59	17,75

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
<ul> <li>avanzo d'amministrazione</li> </ul>	120.456,19		
- avanzo del bilancio corrente	236.341,87		
- alienazione di beni	22.111,00		
- altre risorse	4.845,34		
Totale	*	383.754,40	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	-		
- contributi regionali	372.384,07		
- contributi di altri	58.877,62		
- altri mezzi di terzi	8		
Totale		431261,69	
Totale risorse		·	815.016,09
Impieghi al titolo II della spesa			815.016,09

## r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

CEDVIZI CONTO TEDZI	ENTR	ATA	SPESA	
SERVIZI CONTO TERZI	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali al personale	147.569,50	141.677,30	147.569,50	141.677,30
Ritenute erariali	258.572,50	217.021,26	258.572,29	217.021,26
Altre ritenute al personale c/terzi	61.514,24	56.470,61	61.514,24	56.470,61
Depositi cauzionali	1.464,31	1.381,43	1.464,31	1.381,43
Altre per servizi conto terzi	81.981,51	133.402,49	81.981,51	133.402,49
Fondi per il Servizio economato	7.746,85	7.746,85	7.746,85	7.746,85
Depositi per spese contrattuali				

## s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2008	2009	2010
1,56%	1,32%	1,16%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	1,219,346,10	1.227.501,39	1.145.593,01
Nuovi prestiti	80,000,00		
Prestiti rimborsati	71.844,75	81,908,38	86.185,52
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/-( da specificare)			
Totale fine anno	1.227.501,35	1.145.593,01	1.059.407,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010
Oneri finanziari	60.018,59	60.237,43	55.960,29
Quota capitale	71.844,75	81.908,38	86,185,52
Totale fine anno	131.863,34	142.145,81	142.145,81

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

#### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.897.453,08	739.103,99	1.157.573,80	1.896.677,79	775,29
C/capitale Tit. IV, V	489.010,65	91.835,59	397.175,06	489,010,65	
Servizi c/terzi Tit. VI	103.701,31	11.103,80	91.215,05	102.318,85	1.382,46
Totale	2.490.165,04	842.043,38	1.645.963,91	2.488.007,29	2.157,75

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.315.036,04	495.274,20	746.941,08	1.242.215,28	72.820,76
C/capitale Tit. II	1.482.700,25	293.216,75	1.189.247,78	1.482.464,53	235,72
Rimb. prestiti Tit. III		************	*****************		
Servizi c/terzi Tit. IV	38.524,47	2.283,70	31.580,20	33.863,90	4.660,57
Totale	2.836.260,76	790.774,65	1.967.769,06	2.758.543,71	77.717,05

## Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-2.157,75
Minori residui passivi	77.717,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	-75.559,30

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	72.045,47
Gestione in conto capitale	235,72
Gestione servizi c/terzi	3.278,11
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	75.559,30

Nel conto del bilancio dell'anno 2010 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2006 per Euro 231.542,74;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2006 per Euro 105.182,21.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito

### Analisi ~ anzianità " dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
ATTIVI							
Titolo I	19.666,09	14.457,76	36.094,14	21.056,16	47.876,14	80.960,79	220.111,08
di cui Tarsu						***************************************	
Titolo II	110.706,00	187.941,00	107.354,46	11.474,69	147.428,43	920.771,94	1.485.676,52
Titolo IIII	101.170,65	29.648,37	67.670,77	80.257,02	174.772,12	308.307,79	761.826,72
di cui Tia di cui per sanzioni codice strada TitoloIV	105.182,21	8.310.19	55,00	38.617,94	19.500,00	372.384.07	544.049,41
Titolo V	218.408,55	0.010,10	7.101,17	00.017,01	10.000,00		225.509,72
Titolo VI	42.978,45	8.005,94	15.965,70	23.103,16	1.161,80	104.701,91	195.916,96
Totale	598.111,95	248.363,26	234.241,24	174.508,97	390.738,49	1.787.126,50	3.433.090,41
PASSIVI							
Titolo I	282.898,94	113.891,28	90.049,61	96.044,77	164.056,48	625.589,66	1.372.530,74
Titolo II	1.024.983,53	18.783,94	15.992,46	81.410,37	48.077,48	764.673,46	1.953.921,24
Titolo IIII							
TitoloIV	8.755,32	546,62	6.072,26	14.907,27	1.298,73	77.685,75	109.265,95
Totale	1.316.637,79	133.221,84	112.114,33	192.362,41	213.432,69	1.467.948,87	3.435.717,93

# Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 121.443,93, di cui Euro 25.678,85 di parte corrente ed Euro 95.765,09 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	91.103,66
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	30.340,27
Totale	121.443,93

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
24.138,08	0,00	121.443,93

## Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

 con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2010, non vincolato per euro 107.933,93 con fondi di bilancio per euro 13.510,00

# Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. A tal fine ha adottato atto deliberativo di G.M. n. 167 del 23 dicembre 2009. In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'Organo di revisione osserva che l'ente effettua un attento monitoraggio delle entrate e delle spese. Rispetta inoltre le previsioni contenute nell'atto deliberativo sopra citato e, pertanto, assicura massima tempestività nei pagamenti senza dover ricorre ad anticipazione di tesoreria.

## Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2010, rispetta otto parametri sui dieci previsti dal decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009 e, pertanto, non rientra tra i comuni strutturalmente deficitari.

#### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Unicredit group NBanco di Sicilia

Economo

Dott.ssa Maccora Carmela Antonina

Riscuotitori speciali

Polizia municipale e Anagrafe

# PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

# CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<u> </u>			
		2008	2009	2010
Α	Proventi della gestione	3.839.871,54	3.738.207,50	4.102.499,02
В	Costi della gestione	3.521.043,06	3.325.129,88	3.351.140,41
	Risultato della gestione	318.828,48	413.077,62	751.358,61
С	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipa	-61.682,87	-82.512,55	-118.774,68
	Risultato della gestione operativa	257.145,61	330.565,07	632.583,93
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-50.541,48	-57.274,55	-55.169,49
Ε	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-37.656,03	-17.196,45	50.053,23
	Risultato economico di esercizio	168.948,10	256.094,07	627.467,67

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	5.842,60	
Insussistenze passivo:	77.481,33	77.481,33
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	77.481,33	
-per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
Sopravvenienze attive:		_
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
Proventi straordinari		-
- per ( da specificare)		
Totale proventi straordinari		83.323,93
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	31.112,95	31.112,95
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		]
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
( finanziati con mezzi propri)		1
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	2.157,75	2.157,75
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		]
- per ( da specificare)		
Sopravvenienze passive		0
- per ( da specificare)		
Totale oneri		33.270,70

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22*. del conto economico come <sup>~</sup>Insussisten**∌** del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Soprawenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

# **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2009	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2010
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	13.491.246,40	327.290,98		13.818.537,38
Immobilizzazioni finanziarie	2.608,10			2.608,10
Totale immobilizzazioni	13.493.854,50	327.290,98		13.821.145,48
Rimanenze				
Crediti	4.474.959,35	942.925,37	67.748,65	5.485.633,37
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	483.270,87	-237.184,98		246.085,89
Totale attivo circolante	4.958.230,22	705.740,39	67.748,65	5.731.719,26
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	18.452.084,72	1.033.031,37	67.748,65	19.552.864,74
Conti d'ordine	-5.205.050,56	471.220,99	6.687.750,81	1.953.921,24
Passivo				
Patrimonio netto	8.774.387,54	627.467,67		9.401.855,21
Conferimenti	7.086.932,05	431.261,69		7.518.193,74
Debiti di finanziamento	1.145.593,02	-86.185,52		1.059.407,50
Debiti di funzionamento	1.360.829,43	57.494,70		1.418.324,13
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	84.342,68	70.741,48		155.084,16
Totale debiti	2.590.765,13	42.050,66		2.632.815,79
Ratei e risconti				
Hater e Historiti				
Totale del passivo	18.452.084,72	1.100.780,02		19.552.864,74

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "ariazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	343.559,38	16.268,40
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	343.559,38	16.268,40

#### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva relativa all'anno d'imposta 2009. La dichiarazione relativa all'anno d'imposta 2010, deve essere ancora elaborata.

credito o debito Iva anno precedente	22.370,35
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	73.453,65
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	5.705,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	90.119,00

## B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2010 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

## A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli ~impegni per opere da realizzare "al 31.12.2010 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

# RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

### Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2010 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

# Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, han ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010.

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Valentino PASSALACQUA

Il Sindaco Caruso, all'uopo autorizzato dal Presidente del Consiglio dott. Cortolillo, riferisce che innanzi tutto vuole fare una considerazione e cioè che il conto consuntivo è fatto di numeri ma all'interno dei numeri ci sono anche elementi per fare una valutazione politica, perché dalla lettura del Conto Consuntivo ci si rende conto se l'Amministrazione è stata capace, se ha operato bene, se ha saputo dare servizi al Paese.

Se oggi viene consegnato questo risultato alla nuova Amministrazione, si deve ringraziare in maniera molto forte l'Amministrazione uscente, quindi un ringraziamento va al Vice Sindaco della precedente Amministrazione Gianni Giuffrè, all'Assessore Segreto, all'Assessore Francesco Gaglio e all'Assessore Maurotto, per il contributo che hanno dato nella realizzazione di quello che era il programma elettorale della precedente Amministrazione.

La nuova Amministrazione si presenta con un consuntivo che la Giunta ha approvato il 14 di Aprile e il ritardo di sottoporlo all'esame del Consiglio Comunale è dipeso dalle recenti elezioni amministrative.

Questo naturalmente non ha alcun riflesso sulla vita Amministrativa del Comune, perché approvare un mese prima o un mese dopo il Conto Consuntivo non incide sulla gestione della cosa pubblica. Si Consegna al Paese e alla nuova Amministrazione un risultato sicuramente importante che intanto vede un avanzo di amministrazione di 246.000,00 euro, che non è un fatto negativo soprattutto nella considerazione che l'avanzo di esercizio è di circa 30.000,00 euro. Vuole ricordare che la stessa cifra, era stata a suo tempo destinata dalla vecchia maggioranza consiliare per pagare presunti diritti, presunte remunerazioni che dovevano essere corrisposti al personale della sanatoria

edilizia che portarono il punto in Consiglio Comunale, ma quando si trattò di assumersi la responsabilità non ebbero il coraggio di andare fino in fondo, perché evidentemente le valutazioni che aveva fatto l'Amministrazione erano più che fondate, e quindi quelle somme di fatto coincidono con l'avanzo di esercizio del 2010. Se non fossero state tolte dall'assistenza domiciliare agli anziani, così come proposto dall'Amministrazione, non ci sarebbe stato neppure l'avanzo di esercizio di circa 30.000,00 euro.

L'avanzo di amministrazione è costituito da maggiori entrate, da accertamenti riferiti ad anni precedenti, e quindi ritiene che ci siano elementi positivi, di plauso per l'operato che ha fatto l'Amministrazione, per le direttive che l'Amministrazione ha dato ai funzionari, che sono stati in grado di realizzare, di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che si è data l'Amministrazione.

Una parte dell'avanzo di amministrazione è anche un fatto fisiologico. Crede che si consegna al Paese un risultato assolutamente positivo, si augura che il conto venga approvato affinche l'avanzo di amministrazione possa essere utilizzato con il redigendo Bilancio esercizio 2011, per pagare ciò che deve essere pagato, se ci sono debiti fuori bilancio, e soprattutto se si riesce a fare una parte consistente di investimenti. Va ricordato che anche nel 2010 si sono dovuti pagare 91.000,00 euro per sentenze passate in giudicato e 30.000,00 euro per debiti fuori bilancio dovuti per beni e servizi.

Nel conto consuntivo emergono da una lettura più approfondita alcune informazioni importanti, si ha una delle cose più significative che è oggetto di attenzione sempre ed in particolare dal Governo Nazionale: la spesa del personale. In tre anni si è avuta una contrazione del 21 per cento, e non è poco

per un Comune come Sant'Angelo, laddove il 21 per cento significa qualcosa come quattrocentomila euro, tenuto conto di tutto ciò che questo comporta.

Va detto che per scelte che sono state fatte dall'Amministrazione non sono state toccate le tariffe, perché ci si è reso conto che c'era una crisi, che c'era difficoltà per le famiglie, e quindi si sono mantenuti livelli di copertura per i servizi erogati al limite della decenza, perché sono molto bassi, ma che comunque è stata fatta una scelta in questa direzione, in particolare si riferisce alla mensa scolastica, all'asilo nido e all'acquedotto comunale.

Il Consigliere Caruso nel suo intervento riferisce: Pensava che le polemiche sarebbero finite con la campagna elettorale, invece le polemiche continuano. Il Sindaco nel suo intervento ha detto che l'avanzo di Amministrazione scaturisce dal fatto che la passata maggioranza consiliare con un emendamento al Bilancio di previsione 2010, aveva previsto la somma di 31.000,00 euro per liquidare a componenti dell'ufficio Tecnico competenze dovute per l'istruttoria di pratiche di sanatoria edilizia. Considerato che l'avanzo di Amministrazione ammonta a 240.000,00 euro, si dimostra che da parte del Sindaco si continuano a dire falsità, ed è per questo che chiede al Sindaco di spiegare che cosa voleva dire in campagna elettorale quando ha affermato che gli avversari di Sant'Angelo nel Cuore percepivano bustarelle e non buste paga, e quando ha asserito che se gli avversari avessero vinto si sarebbero bevuto l'uovo con tutto il guscio. Il Presidente del Consiglio Dott. Cortolillo invita il Consigliere Caruso ad attenersi nel suo intervento all'argomento oggetto di discussione.

Il Consigliere Caruso replica che quanto da lui detto, attiene alla discussione. Il Sindaco deve spiegare ai cittadini che cosa significa quando ha affermato durante la campagna elettorale, che durante i cinque anni del suo precedente mandato ha sconfitto il mal'affare. L'ex Consigliere Tomeo Vincenzo molte volte intervenendo in Consiglio Comunale ricordava che per il bene di tutti bisognava intervenire urgentemente nella scorrimento veloce per evitare gravi danni a persone e cose. L'Amministrazione ha il dovere di eliminare tutti i pericoli esistenti nelle strade comunali, programmando gli interventi e dando priorità a quelli più urgenti.

Consigliere Carmelo Guidara: Nel suo intervento intende precisare quello che ha detto durante i lavori della precedente seduta, e cioè che bisogna riportare l'attività del Consiglio ad un livello elevato, soprattutto del dibattito civile e che non ci siano scontri. Ricorda quello che ha detto il capo gruppo di minoranza Catia Giuliano che ha parlato di riappacificazione sociale, essendo compito del Consiglio Comunale portare questo messaggio verso l'esterno. Si augura che il Consiglio Comunale si mantenga su toni pacati. Per quanto riguarda l'argomento posto all'ordine del giorno, pensa che si deve fare un plauso alla passata Amministrazione, un ringraziamento al Sindaco e alla Giunta che nonostante le ristrettezze di Bilancio, che ci sono state, si è riusciti ad ottenere ottimi risultati. Il suo gruppo consiliare apprezza quanto fatto dalla precedente Amministrazione nel 2010 e per questo motivo preannuncia voto favorevole per l'approvazione del Consuntivo esercizio 2010.

Il Consigliere Michelangelo Di Nunzio afferma che non voleva intervenire nel dibattito sull'argomento oggetto di discussione, perché pensava che non fosse il caso di farlo, ma visti gli argomenti che si sono succeduti durante la discussione è giusto che chiarisca alcune questioni. Nel 2010 la maggioranza consiliare ha approvato un emendamento al Bilancio di Previsione di euro 31.000,00 per liquidare a componenti dell'Ufficio Tecnico Comunale competenze dovute a seguito dell'istruttoria delle pratiche riguardanti la sanatoria edilizia. Bisogna

ricordare che per quel lavoro svolto il Comune di Sant'Angelo ha avuto erogato dalla Regione Siciliana la premialità.

Se era stato presentato quell'emendamento la maggioranza consiliare pensava che fosse giusto e doveroso liquidare quanto dovuto al personale dell'Ufficio Tecnico che aveva svolto quel compito. E' chiaro che poi quando si andò a redigere la proposta di quel debito fuori bilancio, il Segretario Comunale ha espresso parere contrario, ed è stato per questo motivo che non si è provveduto all'approvazione della proposta da parte del Consiglio, perché si pensava che a seguito del parere negativo del Segretario Comunale la Corte dei Conti avrebbe fatto dei rilievi. Bisogna dire le cose per come stanno, così come per l'assistenza domiciliare agli anziani.

Crede che sia giusto e doveroso dare l'assistenza domiciliare agli anziani nella maniera più opportuna possibile, che non è solo quella di andare dal medico per fare la ricetta ed andare in farmacia per portare il farmaco all'anziano.

A suo avviso per assistenza domiciliare si deve intendere di venire incontro alle esigenze personali dell'anziano, come la cura e l'igiene della persona, la pulizia della casa dove l'anziano risiede, far da mangiare e tutto quello che c'è di bisogno. Spendere 31.000,00 euro per meno di tre mesi, è stato detto nel precedente Consiglio Comunale e lo ribadisce in questa sede, era uno sperpero e che l'ex maggioranza consiliare era disponibile a rimpinguare il capitolo dell'assistenza domiciliare agli anziani, se l'Amministrazione del tempo avesse garantito il servizio in modo adeguato.

Su questa cosa il suo gruppo si spenderà all'atto dell'esame del Bilancio esercizio 2011, affinché si faccia assistenza agli anziani che né hanno veramente bisogno e farla in maniera corretta e nella maniera migliore possibile.

Per quanto riguarda l'avanzo di Amministrazione crede che quando c'è un avanzo di 240.000,00 euro qualche cosa non ha funzionato per il verso giusto, c'è stata una programmazione che non è stata ottimale. Una buona Amministrazione non deve chiudere in disavanzo ma neanche deve avere un avanzo eccessivo. Molti di questi soldi potevano essere spesi per la viabilità, perché da parte di tutti si nota in che condizioni versano le strade comunali e la circonvallazione. Lascia ad ognuno dei presenti trarre le giuste considerazioni e non dice altro.

Il paese ha bisogno di tante cose, e crede che le risoluzioni dei problemi vanno fatte con oculatezza, perché si deve dare conto ai cittadini di quello che si è fatto, ed è contento che i cittadini veramente partecipano ai lavori consiliari, si augura che sia sempre cosi, cosi ascoltano con le loro orecchie quello che succede in Consiglio, perché purtroppo gli dispiace dirlo molte cose sono state travisate nella campagna elettorale scorsa, perché si sono dette cose assurde, che il suo gruppo era contro l'assistenza domiciliare agli anziani, che si era contrari alla illuminazione pubblica nelle frazioni.

Il suo gruppo non vuole fare polemiche, ma come diceva il suo capo gruppo, si augura che in Consiglio Comunale ci sia pacatezza e giusto equilibrio.

L'Assessore Tindaro Germanelli dichiara che, in maniera molto garbata, vuole pigliare spunto dal dibattito che si sta facendo sul conto consuntivo, per rimarcare una esigenza e quindi dire al Consiglio Comunale che dal momento in cui c'è una responsabilità amministrativa da parte dei Consiglieri Comunali, crede che una buona e corretta attività di amministratore e soprattutto di una massima disponibilità verso l'interesse della collettività, dovrebbe far si che gli emendamenti al Bilancio di previsione che si presentano in Consiglio Comunale siano emendamenti supportati da una logicità. Logicità significa che chi emenda

il Bilancio per un importo su una determinata voce, dovrebbe avere la sicurezza e la certezza matematica che questa possa essere utilizzata. Dice questo perché l' equivoco è nato da un ragionamento che fa il Sindaco rispetto all'avanzo di amministrazione che è una cosa, mentre l'avanzo di gestione è un'altra cosa. Il Sindaco non asserisce niente di falso al Consiglio Comunale nel momento in cui dice ed attesta che se c'è un avanzo di gestione di 30.000,00 euro circa rispetto agli impegni, rispetto a quello che è stato fatto, evidentemente è scaturito da qualche cosa, è scaturito dal fatto che una somma è stata destinata su una voce di bilancio che successivamente non è stata impegnata. Per il futuro siccome ci si troverà a discutere in Consiglio Comunale ad approvare altri Bilanci di previsione, fare altre variazioni di Bilancio, che andranno ad incidere sulla programmazione, invita il Consiglio a prendere atto che non è assolutamente confacente, non è utile alla comunità andare in Consiglio e presentare emendamenti che siano emendamenti che hanno l'obiettivo di andare ad ostruire un percorso. Capisce anche che sarebbe il caso di sgomberare per sempre e comunque guardando all'attuale legislatura con occhi diversi, rispetto alle polemiche che ci sono state nella campagna elettorale. Non ha più senso ribadire argomentazioni che sono state affrontate nella campagna elettorale, perché è necessario avere unità di intenti per la risoluzione dei molteplici problemi.

Per quanto riguarda il conto consuntivo esercizio 2010, ritiene doveroso che fosse il Sindaco a relazionare, perché il conto consuntivo che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale rappresenta sicuramente effetti positivi.

Il Consigliere Catia Giuliano ritiene, non da Consigliere Comunale ma da semplice cittadina, che è giusto essere parsimoniosi nella spesa, ma la cittadinanza si aspetta di avere erogati i servizi, che dovrebbero essere svolti nel modo più ottimale possibile. Prende atto della disponibilità al dialogo e al confronto da parte dell'Amministrazione Comunale e si augura che si possa discutere insieme per quanto riguarda il servizio della mensa scolastica. Assicura che il suo gruppo in sede di esame del Bilancio esercizio 2011 sarà propositivo e in quella sede si verificherà se la maggioranza è veramente aperta al dialogo. Ringrazia tutti per l'attenzione prestatale ed augura all'Amministrazione Comunale buon lavoro.

Il Rag. Antonino Giorgio Responsabile Area Finanziaria dopo essersi soffermato sugli aspetti tecnici che determinano l'avanzo o disavanzo di amministrazione, afferma che da parte di alcuni l'avanzo è stato demonizzato.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, su richiesta del Sindaco, si sofferma sugli aspetti tecnici del Conto Consuntivo, spiegando come si determina l'avanzo o il disavanzo di Amministrazione. Si sofferma altresì sui principi che regolano l'attività del Bilancio evidenziando che cosa è l'integrità, l'universalità e la competenza del Bilancio. Infine rileva come il Bilancio del Comune di Sant'Angelo sia un Bilancio sano, basti pensare che non si è fatto mai ricorso alla richiesta di anticipazione di cassa.

Il Sindaco Caruso afferma che anche se si arriva alle estreme provocazioni cercherà comunque sempre di tenere la barra dritta senza perdere mai quello che è l'interesse generale, ma soprattutto quella che è la verità dei fatti. Chi ascolta, pertanto, si rende conto di questo, riferisce che non gli sembra di aver detto che l'avanzo di amministrazione è di 30.000,00 euro, ma ha fatto una distinzione tra avanzo di amministrazione e avanzo di gestione. Rivolgendosi al consigliere Caruso afferma che dopo aver raccolto quello che ha seminato nei cinque anni precedenti, oggi continua a perseverare mistificando la verità. Il Consigliere Di

Nunzio voleva dire che loro hanno tolto i soldi perché la precedente Amministrazione con i 30.000,00 euro avrebbe fatto soltanto assistenza farmaceutica, dimenticando che è stata trovata una soluzione di ripiego con la Croce Rossa per dare un minimo di assistenza, una volta che la maggioranza consiliare aveva tolto i soldi dall'apposito capitolo. Ribaltare la verità non crede che paghi. Dice che il Consigliere Caruso la spiegazione del mal'affare non la deve chiedere a lui, basta leggere la storia di Sant'Angelo dal 2002 ad oggi, e capirà che cosa c'è stato e quello che è successo, poi i cittadini questo lo capiscono da soli, non c'è bisogno di alcuna certificazione autentica da parte di alcuno.

Per quanto riguarda la questione dei dipendenti dell'Ufficio Tecnico che hanno istruito le pratiche della sanatoria edilizia andrebbe detto che sono stati assunti a suo tempo due geometri per fare quel lavoro che in vent'anni non è stato fatto. E poi per farlo ci volle un progetto illegittimo perché di questo si è trattato, e di conseguenza si è avuto il parere negativo del Segretario perché la proposta risultava illegittima, e perché l'iter a suo tempo avviato non era legittimo. Quindi se si voleva fare un atto di arroganza, di prepotenza, in Consiglio Comunale avevano i numeri per approvare la proposta, perché il parere del Segretario è obbligatorio ma non è Vincolante. La strategia dell'ex maggioranza consiliare era quella di bloccare l'attività Amministrativa, evidentemente non è bastato il responso delle urne che ha giudicato l'operato di ognuno. Ringrazia il capo gruppo e il gruppo di maggioranza per il contributo che hanno dato e che daranno.

Esce il Consigliere Lembo: presenti n.14

Il Presidente esaurito il dibattito passa alle operazioni di voto.

Il Consigliere Catia Giuliano dichiara, a nome del gruppo di minoranza, che si asterrà dalla votazione.

Il Consigliere Guidara annuncia il voto favorevole a nome del suo gruppo di maggioranza.

Effettuata la votazione per alzata e seduta si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti n.14

Consiglieri favorevoli n.8(Cortolillo – Siragusano –Guidara – Ferraro Tindara – Maurotto – Prestipino -Taviano e Traviglia)

Consiglieri astenuti n.6 (Di Nunzio – Rigenerati – Caruso – Ferraro Diego – Bonina – Giuliano)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI i consiglieri comunali intervenuti nella discussione così come evincersi dall'allegato "A" facente parte integrante del presente atto;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

Visto l'esito della superiore votazione;

#### DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

Pratica trattata da RIFICI Carmelina

Il Capogruppo di maggioranza Consigliere Guidara propone di rendere il presente atto immediatamente esecutivo e lo stesso viene approvato con voti favorevoli n.8 (Cortolillo – Siragusano –Guidara – Ferraro Tindara – Maurotto – Prestipino – Taviano e Traviglia) – Astenuti n. 6 (Di Nunzio – Rigenerati - Caruso – Ferraro Diego - Bonina e Giuliano ) espressi per alzata e seduta dai n.14 Consiglieri presenti e votanti su n. 15 assegnati ed in carica.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE IL CONSIG CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale, CERTIFICA Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal Dalla Residenza Municipale, li IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al\_ Sant'Angelo di Brolo, lì II. SEGRETARIO COMUNALE Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA Che la presente deliberazione ¥E' esecutiva dal 17-06 2011 perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91) E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO\_\_ 🗆 decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44). Sant'Angelo di Brolo, lì 17-06 20M IL SEGRETARIO COMUNALE